dlo. E poi, un epistolario ha conservare (m scatola) le parole 1922/; e s. veda, d'altra parie. particolarmente invogliante, per rece di applicare il metodo poco a poco, immancabilmente. quel tanto di intimo, di non rivoluzionario a una situazione chiamate al lacoro i senza parufficiale che esso sempre pro-mova e diversa » (a Gorki, no- mo », (26-7-1921), e l'attenziomette, per quegli sprazzi rivela- vembre-dicembre 1929). Ecco ne, spesso così severa, dedicata tori di una personalità, che, pur ancora le discussioni sullo Stato, al lavoro intellettuale. Ma una

mici, ai «fiduciari» che fanno ritrova la sostanza delle poleorganizzative attraverso le qua-li, insieme con la personalità di Lenin, maturava il movimento di preda all'agitazione: nella Zürcher Post e nella Neuc

r.voluzionario russo. tivo più costante: Lenin dichia- grado, il 14 marzo ha vinto i ra infinite volte la necessità della lotta: • Che una lotta aperta, tre giorni .. diretta e onesta faccia guarire il male e crei un'unità effettiva, dopo la rivoluzione proletaria una socialdemocrazia forte e sa- dell'ottobre - che vi è annun l'economismo prima, e poi, du-(« rottura completa e guerra più aspra che il conciliatorismo e in breve, marxismo, compaiono qui nella

nel momento in cui il movimento tare.

smo e rivoluzione (« Bisogna da ragione dell'aspro tono di poso» — de i personaggi figli. E Chabot ha un idea ma di tutto, nello schedario ha lasciato Lone per lottare in maniera rivoluziona- certi messaggi. Si vedano le nu- "nuovi", tagliando tre foto- Saputo, dagli amici dell'as- degli ex-pregiudica". Migliana a stringergi la mano lottare in mamera rivoluziona-certi messaggi. Si vedano le du-l'antioni, tagliando tre 1010-na per il parlamentarismo, e non merose lettere che trattano de filgrafie in sette parti uguali e sassinata, che costei si Incon- e migliaia di volti passano.

AUGUSTO PANCALDI dirizio e la scelta, Nelle ve-l'uno alla ideologia marxistatrava a volte con un miste-

se difficilmente riescono a com-la guerra e il patriottismo, co-rassegna del genere non avrebbe porsi in una storia continua, ne me in una lettera a Incs Ar-junes vengono alla mente le letforniscono turravia il sapido mand, dove, criticando la sem- te e a Gorki, così ricche di Per chi voglia vedere, di la dagli avvenimenti — o meglio, in mezzo ad essi — il Lenin vivo e vero, col suo remperamento lucido e impulsivo, la sua logica tralignes de contro l'oppressore, dalle sto Trotslite, tralignes e da ambo la pari di mo possono di plicistica identificazione «d.fe-affettuos: e ritel genti rimprosua logica tagliente, la sua cor-dialità e la sua spietata frandialità e la sua spietata fran-mono, e da quelle infine, e quan-chezza, la sua infaticabile, coe-to mai difficili » a giudicare; in te i reviam, a Marx ed Inrente attività, il Carteggio fornisce invero la chiave segreta.

Sin dalle prime lettere si enEcco infine le discussioni sullede: **Ho riletto la questione

Ma proprio mentre fervono tenere la calma quando si tenta queste polemiche, ormai nel cor- comunque di denigrarli, Questi la spola tra l'emigrazione e la so stesso della guerra imperiali- sono teri nomini. L' da loro organizzazione in patria (« non stica, Lenin avverte attraverso di che biagna imparare. Da questo dimenticate che la forza di una esse porsi le nuove istanze: terreno noi non dobbiamo al-lorganizzazione rivolazionaria sta e Vedo soltanto e so nel modo ontanarci -, (30-1-1917). Una nel numero dei suoi collega-menti», 15-11-1905); e mille sono le difficoltà e i pericoli nuovo socialismo, del marxismo teggio sentirà di dovere anche della lotta, dalla disperata man- veramente rivoluzionario, e non a Lenin. canza di merzi, alle retate poliziesche, alla deportazione, all'esilio. Insomma, traspare da
questo Carteggio tutta una storia
questo Carteggio tutta una storia
con profesico giudizio, il 5 marquesto Carteggio (Opere,
voll. 34°, pp. XII-426, L. 1500). segreta coi suoi aspetti avvenzo 1917. Dieci giorni dopo la e 35°, pp. VIII-452, L. 1500). Ma a ritrovarmi dinnanzi cultura nazionale. Le sue per lo meno — quel che
turosi, e, quel che è più, vi si
realtà gli dava ragione, e nelle Edizioni Rinascita, Roma, 1955. l'evoluto scolaro d'una scuomobilissime, sottili manii concretamente è la novità miche ideologiche e delle lotte diana della rivoluzione di feb-

Si può anzi dire che quello gramma del 15 marzo annun-Zürcher Zeitung c'è un telerivoluzione, dopo una lotta d Da questo momento, e più

na, non ne ho il minimo dub- ciata dal telegramma al Soviet bio ., (26-10-1900). Le polemi- di Mosca: Tutto il potere a che, ben note a chi già conosce Soviet. Non occorrono rattji le opere di Lenin e la storia del che. Destituzioni e nomine da movimento rivoluzionario russo parte vostra sono legge - il e internazionale, contro il po- Carteggio, che raccoglie sempre pulismo, il marxismo legale e più numerosi dispacci e comunicazioni ufficiali, assume un rante la reazione di Stolypin, carattere altamente concitato: DAL NOSTRO CORRISPONDENTE] rimontando « un volto con in grado di costruire una sotto gli occhi attenti degli vero diario della rivoluzione. dove i problemi compaiono nella loro immediata drammaticità contro i menscevichi », 9-1909), di fronte alla coscienza di colu:

maxismo, compaiono qui nella forma diretta, e pur già meditata, del discorso privato o della sono enormi. Per ora occhiali coi quali ama ornare i grosso casso e di due enormi tre foto di base, tagliale ciaficoli i sono enormi. Per ora occhiali coi quali ama ornare i salcano soltanto le contraditio.

Il fatto è che per Lenin si tratta sempre di una cosa sola: di artingere dalla polemica e dal dibattito quella chiarezza di ide che è necessaria per spingere avanni la rivoluzione liberatrice. E' così che nelle sue lettere sono frequenti gli spunti di discrissione, talvolta addirit-trura discussioni, approfondire, sui fondamentali problemi della ni rivolte e repressioni, interin di discrissione, talvolta addirit-trura discussioni approfondire, sui fondamentali problemi della ni rivolte e repressioni, interin di discrissione, talvolta addiritati ni rivolte e repressioni, interin di discrissione approfondire, sui fondamentali problemi della ni rivolte e repressioni, interin di discrissione calvolta addiritati ni rivolte e repressioni, interin di discrissione calvolta addiritati ni rivolte e repressioni, interin di discrissione della ni rivolte e repressioni, interin di discrissione calvolta addiritati ni rivolte e repressioni, interin di discrissione calvolta addiritati ni rivolte e repressioni, interin di discrissione calvolta addiritati ni rivolte e repressioni, interin di discrissione calvolta addiritati ni rivolte e repressioni, interin di discrissione calvolta addiritati ni rivolte e repressioni, interin di discrissione calvolta addiritati ni rivolte e repressioni, interin di discrissione calvolta addiritati ni rivolte e repressioni, interin di discrissione calvolta addiritati ni rivolte e repressioni, interin di discrissione calvolta addiritati ni rivolte e repressioni, interin di discrissione calvolta addiritati ni rivolte e repressioni, interin di discrissione calvolta addiritati ni rivolte e repressioni, interin di discrissione calvolta di dispersa di calvolta di contra di custa la rivolta e contra di custa l

cilmente comprendere: un testo cale, politica e teorica — e sulla nisti stapidi conestissimi e viiche segue e commenta a passo lotta armata come mezzo su-tuosissimi)... Lar pulizie... caca passo, per oltre un quarto di premo della lotta politica; ecco, ciando i comonsti virtuosi dalla secolo, il maturare di idee e di nel periodo della reazione, la direzione delle aziende, chiueventi grandiosi, è già di per se discussione sulla tattica rivolu- dendo le azionde dormenti e vigiuno strumento essenziale di stu-frionaria, contro la tattica di darunte commonste », (22-28-11-

tra in pieno nell'atmosfera de la l'opportunismo nella socialdemo- de le abitazioni di Lugels con cospirazione rivoluzionaria. La crazia tedesca o sulle diver-la prefacione del 1887. Lo coclandestinità impone mille cautele: dai soprannomi pittoreschi
agli inchiostri simpatici, alle veine sottilissime, ai reattivi chi
Ma proprio mentre fervono fenere la calma quando si tenta

Lettere di Lenin In nessuna scuola jugoslava menti possa avere la lettura di insegnamenti possa avere la lettura di in una lettera a Gusiev, immeun Carteggio come quello di la una lettera a Gusiev, immela lettura di in una lettera a Gusiev, immela lettera

Nel fuoco della battaglia patriottica la cultura si saldò alla causa della liberazione nazionale e sociale - A colloquio col rettore di Belgrado - Oltre settemila nuove scuole - Quali libri si stampano e come vengono letti - L'esperienza di Hlebine

BELGRADO, gennaio. Il giovane colonnello Jardan V. è un nomo biondo. grande e grosso, affabile e buon conversatore. Al nostro primo incontro più che allora che venne assunto. gli ero stato presentato tenne a dimostrarmi la sua conoscenza di certe opere di Moravia e di Levi, qui tradotte. Incurosito portai i'discorso sulla sua vita e sul suo passato: e seppi che quando andò partigiano eraanalfabeta. Mi ricordai, allora, del banco di scuola cheavevo visto alla Mostra del-Era collocato in una sala! sieme con altri oggetti delun costume di scena fatto di seta da paracadute, cer-l ti rozzi strumenti musicalil a tiato, tante copertine di quaderni fatte col cartone e con lettere ritagliate ed altre ancora di cose come queste, civilissime e primitive. Illuminato dalla gelida luce al neon, poggiato sul lucido pavimento di leano. accosto alla parete d'un de-

loro origine e dal loro de-

UN NUOVO MEZZO D'INDAGINE POLIZIESCA

Si cercano con la foto-rodot

anche gli interpreti dei film

Un « puzzle » per bambini creato dal geometra francese Dambron - Com'è stato indivi-

duato l'uccisore della maestrina inglese - Il commissario Chabot segue i sistemi di Maigret

licato azzurro, quel bancol

avera l'aspetto improbabile

a.o. E poi, un epistoiario na conservare (in scatom) le partici del 1925-ce, in- la cura per l'senza partitoi e d' presenza d'un trine delle librerie di Bel- leninista sia di frequente acquistava un vivente significato. La lotta culturale jugoslava è radicata li, in quello sforzo iniziato durante la guerra sanguinosa per vincere l'analfabetismo. Ful dell'argomento per il quale per mezzo dei comunisti, un radicale impegno nei confronti della cultura; e che essa si saldò alla causa de'la liberazione nationale e

Frutto immediato La prima conseguenza del questa unione nella vita culinrale nel Paese è il senla liberazione di Zagabria.) so di una viva concretezza: a La questione fondamentamoderna e piena di luce in-i .e - mi dicera il professor Juricie, rettore dell'Ula vita culturale partigiana: niversità di Belgrado - è il costante legame del nostrol lavoro con la prassi ». Una espressione non particolarmente originale ma significativa assai sulle labbra di questo anziano uomo di studio, rappresentante caratteristico di quella parte della vecchia « intellighenzjia » che ha compreso il respirol dei valori nuovi. Il rettore, assai più recchio a redersi dei suoi 58 anni, con un paio di baffoni giallastri sul e remoto di tutti gli oggetti un viso scavato, mi andava da musco, così iontani dalla spiegando i compiti dell'Università e i vari talvol-! ta prodigiosi sviluppi della

deciso quelle parole come a, più vivo senso di solidariefarne risaltare il valore: in esse, a ben guardare, è implicita sia una valutazio-Accanto a ciò non manca ve di carattere operativo la creare dei buoni specia-i

listi » mi disse poi) sia la affermazione di una nuova, responsabilità umana, data dall'aver rinunciato ad ogni retorica di trascendenza e dall'aver assegnato alla cultura un ruolo di metto e di scopo ad un tempo. Il frutto di più immediata evidenza di questo impequo tutto terreno e il for-

marsi nella scuola e tra i giovani d'un ideale sociale Chiedevo al termine di una lunga discussione ad un umitersitario di riassumermi il motivo per cui egli studiava: ma dovetti ripetergli bene la domanda perché ali pareva troppo ovvia. «Studio per imparare, naturalmente, per me e per gli altri " mi disse alla fine, E aggiunse: a Noi rogliamo costruire una vita migliore per la nostra gente, questo dipende da ciascuno di noi. E poi, gli altri, la società, mi hanno dato i mezzi per studiare: toccherà ora a me fare quello che posso per loro »

E' una espressione un po' approssimativa ma non priva d'una sua immediata efficacia; essa vale a dire -

tà in luogo d'un aretto par-

lo sforzo, condotto per numerose vie, per educare la sensibilità e il gusto: anche in Jugoslavia, ad esempio, sono assai incoraggiate, tra le scolaresche, attività volontarie come quelle di dipingere, scolpire, comporrel mosaici, ricamare, modellare ceramiche, danzare, cantare e via dicendo. Per ciò che concerne il campo delle attività figurative ne hol visto qualche risultato alla scuola e'ementare a Veliko Dugosevica di Belgrado: le pareti delle aule e dei corridoi e persino i vetri delle porte sono letteralmente coperti dalle creazioni dei ragazzi; sono visioni incantate e sorprendenti assai simili a quelle che in Italia, ci hanno mostrato i bimbi di San Gersole, ma - in più - moltiplicate per il grandissimo numero (oltre mille e cinquecento) di alunni che frequentano questa scuola jugoslava.

Impostata come merco di elevazione sociale e come valore limite della società. una cultura può dirsi fallita in partenza se non assolve unanzitutto a una protonda opera di divulgazione. Ciò si è inteso in Jugoslaria; e - sebbene le cifre rischino d'avere in una materia come questa un valore incerto ed ambiguo - rale la pena di citare qualche dato particolarmente indicativo. Sono state aperte oltre 7.000 scuole elementari e medie; e due cevono un sussidio. Sono state fondate 677 università popolari: oltre alle biblioteche scolastiche esistono 583 biblioteche d'alta cultura e 4.538 biblioteche pubbliche. Si sono stampati nell'anno passato 4.900 volumi in 21 milioni di esemplari. C'è un teatro stabile per ogni città di media imporno diventati 1.400. Prima della guerra non esistera producione cinematografica: oggi si girano undici film e 180 cortometragui in un anno. Esistono 453 periodici con circa tre milioni e mezzo di copie per numero. I e di prosa hanno avute quattro milioni di spettatocartellone moltissimi classi-

re. da Goldoni a Molière.

Gli istituti culturali sono come organo supremo di direzione un consiglio composto in parte da coloro che parte da cittadini nominati mitato popolare di comune.

Uomini dalla testa dura

e Zévaco - ad esempio); qualche libro "giallo", Mil nuove ricerche formali; co-

ci, da Goethe a Shakespea-

Libri tradotti

dersi rotevole della cultura e l'autonomia delle istituzioni culturali hanno posto nica muova: prima di tutto per cio che concerne l'in-

grado s'offre, per ciò che concerne - ad esempio la produzione filosofica e letteraria, un interessante panorama: due nuove raccolte di scritti filosofici di Marx e di Lenin; la traduzione della Filosofia del diritto di Hegel; due rasseque illustrative dell'opera di Platone e di Aristotele: la collezione completa, in lingua russa, delle opere di Lenin, Molta letteratura lovale, molti classici (da Hugo a Stendhal, da Dostoierski a Balzac, da Tolstoj a

Dickens), parecchi moderni (Dreiser e Mann, Gide e Zucey, Remarque e Sartre. Camus ed Hemingway, Faulkner e Sciolokov) mol-

uomini di lettere: esse concordano nel desiderio di voler edificare il socialismo, ma differiscono sul come esprimere ciascuna il proprio mondo. Tutti i gruppi hanno una loro rivista sulla quale espongono le proprie posizioni e le proprie creazioni e, annualmente, si incontrano in un congresso di studio e di dibattito. La divisione, per i letterati, è tra i « realisti » e coloro ti romanzi popolari (Dumas) che rengono qui chiamati i a modernistra, fautori di

ripetuto, v'è forse la ten-

denza a considerare come

scontati problemi, invece,

rio dell'Unione degli scrit-

tori, Vuco, mi ha illustrato

la esistenza e il significato

di molteplici correnti tra gli

assai complessi 11 scareta-



pletare il quadro, la prossima uscita di qualche recente libro sovietico. rede, e corrisponde, mi è

stato detto, alla vastità e varietà dei problem**i e degl**i interessi. Ma essa rischia di essere, più che libera, casuale: si notano, facilmente, particolarità un po' singolari: com'è la pubblicazione di alcuni romanzi a gialli» del tipo di maggiore cattivo gusto. Ne chiesi i qualche casa editrice ricorre a questi espedienti pe arrotondare il bilancio, I dirigenti della giorentii po polare mi informarono che alcune organizzazioni giovanili hanno nubblicamente protestato contro lo smercio delle più deteriori tra que

flusso di qualche consistenza Sebbene, per ciò che concerne le questioni dell'orientamento culturale, il richia-

de poco numerose: il loro

giudicio è - tuttavia - che

esse non esercitino un in-

tori, realisti e «astrattisti) sono in polemica e in concorrenza. Tali posizioni, also, più che impegni derivati da un approfondito travaalio di ricerche, manifestazioni caratteristiche di una terra la cui esperienza culturale, oltre che relativamente giovane, è stata variabilissima: per gli influssi contrastanti esercitati dalle varie culture europee.

motivo: e mi su chiarito che Singolari esperienze

Alla galleria d'arte mo-

derna e contemporanea di

Zagabria è sconcertante vedere il salto compiuto in poche decine d'anni: dall'accademismo imperante sino alla fine della prima guerra mondiale si è passari alle esperienze e alle mode più inquietanti, accompagnate dalla presenza di una robusta vena sociale, spesso strana e originalissima, di cui è esempio. per dire il caso più eccezionale, la scuola di Hlebine. Hiebine è un paese croato ove fin dal 1930 un lente, incominció a narrare nei quadri la propria vita con risultati, spesso, di sconcertante efficacia espressira L'affrettato cumulo di eno e ne! secondo dopoquerslavi può, forse, portare a qualche semplificazione ecun certo ingenuo dogmatipolemica antidognatica; ciò che mu conta è, comunque, che cesi si sentono in qua'che modo partecipi di un were di rinneramente se-

All'Università di Belgrado ho avuto occasione di discorrere con alcuni giovani docenti della facoltà di filosofia: sono pionieri in ura terra che non ha avuto. per varie circostanze, alcuna grande scuola filosofica. Mi raccontavano i dibattiti in cui si sono impegnati e i lavori che stanno preparando; a prescindere dalla loro indubbia serietà un fatto è certo: essi sono ora-E' il segno che quell'impeano preso, lassu, mentre ancora infuriava la battaglia armata, non è stato dinienticato.

ALDO TORTORELLA

LE MOSTRE D'ARTE A ROMA

Le opere di Treccani sulla Cina i Un mocella o sceglio, tic. Un mocella o sceglio, tic. un paio di occni che intricordano quelli dello score esposte alla Galleria del Pincio del Pincio del procede a ventola del ma seconda foto, la portinala della controla della contr

rai e soldati dell'Armata po-lia straordinaria minutissi na Shergit l'engo il Wiri-Po e Mi- fidanzata che volcva lasciatpolare nelle strade, nelle piaz- callizrafia dei disegni di puerir eri di carbore all'aperto dillo appunto per la sua male-ze, nelle feste e nelle mando- saggio a fissate la vistita della, fi. She i. Dive invece l'artivaldella passione veisa l'alcool.

a quella cinese degli acquarel- ielle sue tradizioni

risti italiani ba recente peno fondita l'anadai dei carafferatino de postella all'attiva Co in da ogni, foto l'elemento visitato la Cana popolare, anzi, i personaggi dei ritratti me egualmente dell'impension indicato. Chabot si ritrova fin traendo da questa esperienza piu che essere fortemente e del piesazzio si trainiere alla je man, un volto diverso da ni viazzio un nutritissimo jolgettivamente individuati, so-sua mano che la rafnizura, tra tutti quell, che si era ficcat gruppo di acquarelli e disegni no piuttosi i sirili i un l'astro commosso e stupito, una granzian tasca. E quando, dopo se esposto queste opere nella Galcome fossero tante espressioni sempre con vasta e profonda accanto al volto viene messo di raggiungere la Ci- volto che ricorre sempre è il rapporti col tuto, vi divinte individuo arrestato per ubriana egii ha toccato anche nu. volto sereno e gioi so del pi- come un punto contro l'infini- ichezza, si scopre che la somipolo cinese che Treccani nei o. Due disegni fra tutti bene glianza è perfetta. Al primo Ovunque ha girato disegnan- suoi fogli è muscito versmente esprim no questa ammensità interrogatorio l'individuo condo dal vivo donne, bimbi, one, a fermare. Come e rin-ciro con acula contra cinese: E porto di fessa di aver assassinato la

stazioni, sul ticno che porta da spazi di questa natura scule semiri, es ersi smarrito di Entia così nella storia del-Po che bagna Shangai e la cum- zu saldamente impregnati na larvi decicati alla Festa Nationale i foto-cobota. Dopos perche la lin-sua mule mue-, di simili giornalisti borghe-l [21] saldamente impreznati da con a la restato pintorio quanto abbiano detto, i. princi re in pace con tutti, e bada- si. -- Non ne vale la penaj vero che un terzo dell'umapagna interno a Canten.

Un'idea dell'uomo forte e otti-1710nae cup roca, pagna interno a Canten.

La tecnica di cui l'artista si mistica; vi avverte l'esultazione dei prezi si appurri di tacc'ul-cip.o scientifico che serve di re soltanto ai latti suoi si poiche questi uomini "dalla nità è socialista, che siamo il più grande partito in l'abbastanza chiaro: la polizia.

O ci siamo spiezati male.

O ci siamo spiezati male.

Lesta dura appartengono il più grande partito in l'abbastanza chiaro: la polizia.

è servito nei suoi lavori e as- senza reforica di un grande il considerati in cui obse da innocente gazzatti i la considerati in cui obbastanza chiano: la polizia, o la Voce repubblicana è sai vicina sotto molti aspetti popolo e un profondo risputto dissegni e acquare il in cui obbastanza chiano: la polizia, o la Voce repubblicana è proprio sorda a quel che si a quella cinese degli acquarei-i che sia tianzioni.

listi di Pechino, pur, come è Sia che il segno linegio si irano della novita della secci- stono 144 tipi di orecchio, 42 proprio sorda a quel che si ovvio, non raggiungendone i è rieghi i treramento a sene con forma della forma della forma della forma della segno di dice e si la nel mondo. Per ovvio, non raggiungendone i è fieghi tereramente a tenla secolare raffinatezza ne la dere la dolecza della Gotradizionale abilità. Su fogli di vine manuna che struce ai
carta di riso Treccani ha dise- sello il sal binibi, sia che
gnato a penna, con matite es- descriva in la vamente i tole carta di riso Treccani ha dise- sello il sal binibi, sia che
gnato a penna, con matite es- descriva in la vamente i tole carta di riso Treccani ha dise- sello il sal binibi, sia che
gnato a penna, con matite es- descriva in la vamente i tole carta di riso Treccani ha dise- sello il sal binibi, sia che
gnato a penna, con matite es- descriva in la vamente i tole carta di riso Treccani ha dise- sello il sal binibi, sia che
gnato a penna, con matite es- descriva in la vamente i tole carta di riso Treccani ha dise- sello il sal binibi, sia che
gnato a penna, con matite es- descriva in la vamente i tole carta di riso Treccani ha dise- sello il sal binibi, sia che
gnato a penna, con matite es- descriva in la vamente i tole carta di riso Treccani ha dise- sello il sal binibi. Sia che
gnato a penna, con matite es- descriva in la vamente i tole carta di riso Treccani ha disegnato a penna, con matite esdescriva in mori e le forme della labbia. 21 tagli di sopnace,
capitlo basta leggere la fraintria cinere, viene a manpiù la discriptio di pupilla e di
più la 31 forme di pupilla e di
più la 32 forme di pupilla e di
più la 32 forme di pupilla e di

cialissimi sottili pennellini che dell'Arriati popolire, sia che compositore di anti con in uso i pittori cinesi, percorra quisi con emozinie i stati così norevole ne e di anti incollati su altri fogli di carta del giovane Minatore di Longi di giovane della superiorità del nono di giovane Minatore di Longi di giovane Minatore di Longi di giovane Minatore di Longi di caratter; che evidentementi del popoli, conditi di più dagli altri per una sfumatura o su setti che di popoli, conditi di più della superiorità del nono di del

elementi scelti a caso dalle foto-robot abbastanza sonii-lesperti. Ed ecco, da una cas-*Per avere una immagine trebbe somighare, che somi-

A Etaples abita un geome- « Provate anche voi - dice tra di 35 anni chiamato Ro- oggi il geometra stupito di esatta — precisa il nostro glia senza dubbio al iobot; si cedono l'uno all'altro: «Le difgrosso casco e di due enormi
l'a qua 35 anni chiamato Rooggi il geometra stapho di dallari pretsa il nostro gna senza dibbio al 10001; si
Maigret — le foto occorrenti chiama Robert Avril, è un
sarebbero un migliaio. Ma
ex forzato, frequenta una
tre foto di base, tagliate ciacedono l'uno all'altro: «Le difgrosso casco e di due enormi
tre foto di base, tagliate ciacolor di tanto matezona non lontana dal luogo

sui fondamentali problemi della ni: rivolte e repressioni, inter-menti e ventidue alti sospet-il primo caso clamoroso. Una ritrovarlo? E Chabot rico-menti necessari e ha costruito teoria e della pratica rivoluzio- vento straniero e rifornimenti li. giorno per giorno, subi- giovane donna, Suzanne Ber- mineia daccapo. Fornisce una l'attore-robot, naria. Per fare qualche esempio agli eserciti, requisizioni e di- rogatori. Qualcosa ene ta- golata, nella sua casa sita in un pacchetto di foto e li spetra mille, e lasciando da parte stribuzioni, rifornimenti di ver-l'rebbe la fortuna di un nuovo un grigio quartiere di Lione, disce sul luogo del delitto, di Parigi con la foto in tasca i rapidi accenni ai problemi del tovaglie, di carbone, di ferro, di personaggio da romanzo po- Dell'assassino, naturalmente, casa in casa, di negozio di speriondo di incontrare ri uopassaggio dal capitalismo al so- petrolio in un paese scorvo to. Lzicsco, degno di succedere nessuna traccia. Ma alla po- negozio, di bistiò in bistiò mo del ritratto. A Etaples, Calismo che si incontrano nele le banche, la radio, l'elettrifidi Sherlock Holmes, al Philo liza di Lione lavora l'incarl'ultima parte del Carteggio, ecco in una lettera a Lunaciarski. vare e le prospettive da addl'addispositione del carteggio di succedere nessuna traccia. Ma alla ponegozio, di bistrò in bistrò, mo del ritratto». A Etaples
liza di Lione lavora l'incarl'addispositione di Maigret, il comnazione di Maigret, il comindicazioni diverse, un occhio ziano e dichiara soddisfatto
missario Chabot, il quale da qui, un orecchio la, il naso l'addispositione di divertice nazione di Maigret, il com- indicazioni diverse, un occhio ziano e dichiara soddisfatto Roger Dambion, ricoverato missario Chabot, il quale da qui, un orecchio lai fi maso La mia tempo si interessa al « gioco più avanti ancora. Costruita i bambini dell'identificazione » che ave- la faccia-robo il commissario di puttico.

popolare divampa più possente. L'appunto l'ampiezza e a messo a costruire — per amportante dell'identificazione e en ave- na naccia-1000 il commissario. L'appunto l'ampiezza e a messo a costruire — per amportante dell'identificazione e en ave- na naccia-1000 il commissario. L'appunto l'ampiezza e a messo a costruire — per amportante dell'identificazione e en ave- na naccia-1000 il commissario. L'appunto l'ampiezza e a messo a costruire — per amportante dell'identificazione e en ave- na naccia-1000 il commissario. L'appunto l'ampiezza e a messo a costruire — per amportante dell'identificazione e en ave- na naccia-1000 il commissario. L'appunto l'ampiezza e a messo a costruire — per amportante dell'identificazione e en ave- na naccia-1000 il commissario. L'appunto l'ampiezza e a messo a costruire — per amportante dell'identificazione e en ave- na naccia-1000 il commissario. L'appunto l'ampiezza e a messo a costruire — per amportante dell'identificazione e en ave- na naccia-1000 il commissario. L'appunto l'ampiezza e a messo a costruire — per ampiezza e a messo a costrui

iche l'avevano visto anche d

Chissa perche, la Vocei trimfera. Liberi noi, benin-t repubblicana ouole spiegazioni da me sul piano quincomunista intelligente di Lirenze, il quale va in giro a raccontare che i comunisti la ripoluzione, ormai, non ritsi, nel prossimo pezzo che! scriperà, a dirci come la pensa sul collega Giuseppe Boffa. Perche Giuseppe Boffa! munista fiorentino fa sui pincere gli appersari che non iche oggi comunemente e de- c'e ragione di allarmarsi, ti anni la Malin, parlando,

teso, di apere l'opinione contraria, e di dimostrare coi fatti la validita del vostro sistema y, Certo, è compren-! sibile che la Voce repubb'i. cana sia un poi sorda a certe sfide. A questo giornale piano quinquennale che porla diffusione. Ed è curioso come questi focli, i quali sono impercettibili dellasti nello stesso panorama ita-l sunzione di cose più grandi di loro, el al forse la penal di civirarli? - ducea molalla specie di fossili del periodo medioenale, per i quale i fatti non hanno umportanza e che, in qualstasi mod do nenga da noi realizzatoli il piano quinquennale, ripeteranno sempre le stesse co-

per tutti s. Si era nel 1955. Crede dappero la Voce re-

pubblicana che il nostro discorso sul mana quinquennale sia simile a quello dell'intelligente di l'irenze, il quale sostiene che i comunisti la ripoluzione non la fanno più? Intanto sembra fuor di dubbio che in Unione Sopietica i comunisti la ripoluzione l'hanno fatta, e Thanno fatta puttosto bene. a guidicare dai risultati, el dazli obiettini per il futuro. In secondo luogo sembra chel i comunisti si siano compornel resto del mondo, se e lia, in Francia e altrope. Non! apremo forse datò pila al quella ripoluzione che la Voce repubblicana rimpiange. mo dato una mano a com-! battere il fascismo e fare la Repubblica, tanto per rimanere in arcomento.

quennale è un fatto emilentel sempre Stalin - che il piano quanquennale fosse affare pripato dell'Unione Sopietica... La storia ha mostrato, tultavia, che la importanza internazionale del piano quinquennale è incommensurabile... Già Lenin dicena che la nostra edificazione conomica ha una profonda importanza internazionale, che ogni passo in avanti del potere sovietico sulla strada della edificazione socialista suscita una eco profonda negli strati più dipersi della popolazione dei paesi capitalistici e dipidel gli nomini in due campi: il campo dei seguaci della ri-

poluzione proletaria e il campo dei suoi appersaris. Eccoci dunque tornati al- mai lontani da ogni forma la rinoluzione: a quella ri- di isolamento - pur nel ravoluzione la cui attesa hal mo così apparentemente potanto stancato il comunista co pratico che hanno scelinpentato dal Mondo da in- to - essi arrertono d'aredurlo a fare il commesso re una funzione essenziale ma almeno in Italia abbia-t piaggiatore in racchette dal e altissima nella società. E' tennis e quantoni da pugi- un segno che il marxismo lato. La Voce repubblicana ha lasciato la sua impronta. tropa che questa soluzione è stata molto intelligente. Vuol dire che, comunque vada, è sempre disposta anche lei a prendersela con sport.